



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2022**

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

INFORMAZIONI GENERALI**CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO****Consiglio di amministrazione:**

Nominato in data 08/06/2020 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022:

Presidente	Paolo Cuccia
Vice Presidente	Angelo Sajeva
Amministratore Delegato	Luigi Salerno
Consiglieri	Francesco Cafagna Gabriele Capolino Giorgio Luigi Guatri Daniele Lucherini Marco Moroni
Consiglieri indipendenti	Giulia Paola Cacchi Pessani Maurizio Pierpaolo Brigatti Ottorino Mattera

Collegio sindacale:

Nominato in data 29/04/2021 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Roberto Conti Angelo Michele Ciniglio
Sindaci supplenti	Valentino Andrea Paolo D'Alessio Fausto

Società di revisione:

Nominata in data 09/09/2022 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2030:

Audirevi SPA

DATI SOCIETARI CAPOGRUPPO**GAMBERO ROSSO S. P. A.**

Sede legale: Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 Roma (RM)

Telefono: 06/551121

PEC: gamberorossospa@pec.it

Sito Web: www.gamberorosso.it

Capitale sociale: euro 10.322.155,00

C.F., P.IVA e n. iscrizione alla CCIAA di Roma: 06051141007

REA: RM - 948646

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022	4
2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2022	13
3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022.....	17
4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	48

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

PROFILO DEL GRUPPO

Gambero Rosso® è una piattaforma multimediale e multicanale *leader* italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canali televisivi in Italia Sky 415 e Sky 133, e all'estero con il lancio della tv internazionale, web e mobile. Ideatore di *format* mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agroalimentari e dei migliori interpreti della coltivazione, produzione e distribuzione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza direttamente, presso le sedi delle Città del gusto, ed in *Joint Venture*, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i *leader* del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale hanno registrato in passato andamenti costantemente positivi.

SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO

Il Gruppo Gambero Rosso è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore *Tv&Digital* del mercato *Food&Beverage* vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso cinque coerenti linee operative (le "*Business Unit*") che, grazie ad un *business model* integrato, è in grado di ottimizzare al massimo le risorse per cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le *Business Unit* del Gruppo sono:

CONTENT

La *Business Unit* attiva nella valutazione qualitativa (*rating*) dei prodotti del *Food&Beverage* nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di *rating* svolta da questa *Business Unit* da oltre 30 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il *database* e fornendo contenuti per le attività editoriali e di *broadcasting* del Gruppo. Il mercato di riferimento del Gambero Rosso è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita.

TV & DIGITAL

Il Gruppo attraverso i canali Sky 415 e Sky 133, i siti internet, le piattaforme *social*, e le applicazioni

disponibili per i dispositivi IOS e Android, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese.

EDUCATION

È la *Business Unit* del Gruppo attiva sia nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico che alla crescita di professionisti e *manager*. I corsi si tengono presso le Città del gusto e in *partnership* con le principali università.

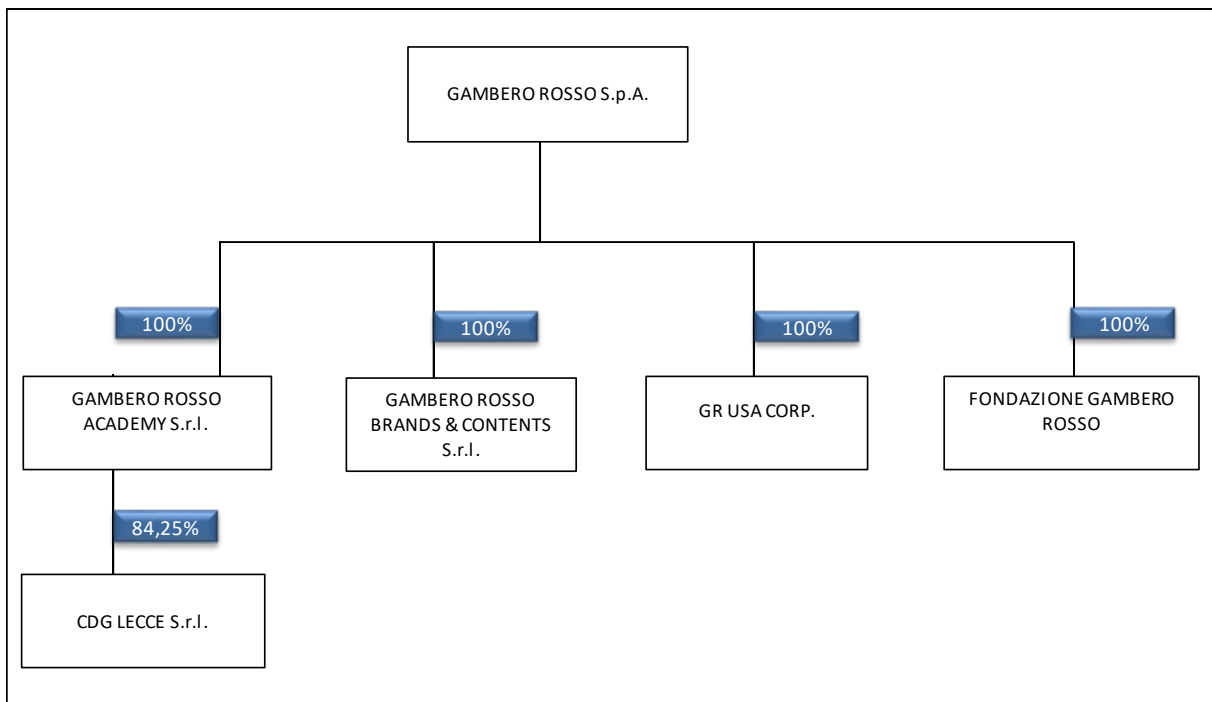
INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS

Gambero Rosso è *leader* nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del *Made in Italy* nel settore del *Food&Beverage*, come il *Tre Bicchieri World Tour* nonché nella realizzazione dei progetti di comunicazione per il settore di riferimento, si tratta di "Roadshow" di eventi dal *format* innovativo sviluppato nei paesi dove l'*export* è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

PARTNERSHIP

Gambero Rosso è *leader* nella creazione del valore legata al *wine&food*. L'altissima qualità dei contenuti assicura una forte reputazione del *brand*. Contenuti e *brand* sono gli *asset* principali nel *marketing* e nella comunicazione che generano *engagement* negli utenti e vendite. Le attività estere da sempre aiutano i produttori ad incrementare il loro *export*. L'aspetto consulenziale si rivolge sia verso i *partner* operanti nel settore agroalimentare sia verso i più grandi soggetti dell'extra settore.

STRUTTURA DEL GRUPPO



- **Gambero Rosso Academy S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di formazione e

GRUPPO GAMBERO ROSSO

organizzazione e promozione di eventi nazionali; ha chiuso il primo semestre 2022 con un risultato negativo di euro 236 migliaia. Controlla all'84,25% la Cdg Lecce S.r.l., con sede in Lecce; la società nel primo semestre 2022 ha chiuso l'esercizio con un risultato negativo di euro 13 migliaia.

- **Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di gestione e valorizzazione dei marchi e dei database del Gruppo; la società ha chiuso il primo semestre 2022 con un risultato positivo di euro 79 migliaia.
- **GR USA Corp.:** la società con sede negli Stati Uniti; attualmente inattiva; ha chiuso il primo semestre 2022 con un risultato negativo di euro 2 migliaia.
- **Fondazione Gambero Rosso:** ente senza scopo di lucro, con sede in Roma.

PRINCIPALI DATI DI SINTESI

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)

	30-Jun-2022	30-Jun-2021	variazioni
Ricavi netti di vendita	8.165	4.522	3.643
EBITDA	2.257	817	1.440
EBIT	1.064	(565)	1.629
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(101)	(59)	(42)
Oneri/proventi finanziari	(208)	(200)	(8)
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equit	0	0	0
EBT	755	(823)	1.578
Imposte sul reddito	233	21	212
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>522</u>	<u>(844)</u>	1.366

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)

	30-Jun-2022	31-Dec-2021	variazioni
Capitale investito netto	20.201	20.261	(61)
Patrimonio netto	(10.540)	(10.018)	(522)
Posizione finanziaria netta	(9.662)	(10.244)	582

DATI DEL PERSONALE

	30-Jun-2022	31-Dec-2021	variazioni
Organico medio aziendale	90,7	93,6	(2,9)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Lo schema della Posizione finanziaria Netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2022 è pari ad euro 9,7 milioni, rispetto ad euro 10,2 milioni al 31 dicembre 2021. La posizione finanziaria netta risente dell'applicazione dello IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di euro 1,1 milioni al 30 giugno 2022 e di 1,3 milioni al 31 dicembre 2021. Pertanto, al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2022 sarebbe stato pari a 8,6 milioni di euro.

PFN (in migliaia di Euro)	30-Jun-2022	31-Dec-2021	Delta Jun-2022 - Dec-2021
A Disponibilità liquide	105	99	6
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C Altre attività finanziarie correnti			-
D Liquidità (A+B+C)	105	99	6
D Liquidità (A+B+C)	105	99	6
E Debito finanziario corrente	(2.280)	(1.844)	(436)
F Parte corrente di debiti finanziari	(2.073)	(1.636)	(437)
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(4.353)	(3.480)	(873)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(4.248)	(3.381)	(867)
I Debiti finanziari non correnti	(5.414)	(6.864)	1.450
J Strumenti di debito			-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti			-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(5.414)	(6.864)	1.450
M Posizione Finanziaria Netta (H+L)	(9.662)	(10.245)	583

CONTESTO DI MERCATO

Il mercato è condizionato da una serie di fattori, quali: l'emergenza sanitaria legata alla diffusione della variante Omicron (Covid-19) non ancora completamente superata; l'instabilità economica e geopolitica a seguito del conflitto in corso in Ucraina; l'incremento dei costi di materie prime ed energia e la ripresa dell'inflazione. Inoltre, il tasso di crescita positivo del PIL che si ipotizzava per l'anno 2022 e seguenti, si è ridotto.

Questa situazione sta determinando un generale incremento dei costi di produzione e difficoltà nei processi produttivi per diversi settori, la cui produzione fatica a tenere il passo con l'andamento della domanda. In generale, dopo diversi anni di sostanziale stabilità dei prezzi, nel 2021 l'indice nazionale dei prezzi al consumo ha registrato su base annua una crescita più significativa rispetto al più recente passato e questi mesi si stanno caratterizzando per ulteriore crescita dei tassi di inflazione.

In merito al conflitto scoppiato in Ucraina e le sue conseguenze, anche in termini di sanzioni economiche applicate alla Russia e di impatti sull'economia e sugli scambi, in particolare sulle filiere energetiche, produttive e logistiche, che stanno determinando una situazione di generale significativa incertezza, il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali significative nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

Il Gruppo monitora quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e tempestivi.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2022

In uno scenario ancora caratterizzato dall'incertezza conseguente il conflitto in Ucraina e il perdurare dell'emergenza sanitaria, il Gruppo ha conseguito risultati positivi registrando un incremento dei ricavi netti di 3,6 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021 e migliorando l'Ebitda di 1,4 milioni di euro.

La crescita significativa dei ricavi deriva dall'autorevolezza, dall'alta qualità dei contenuti, dal buon andamento della raccolta pubblicitaria, da efficaci politiche commerciali in tutte le aree, nonché dalla ripresa di tutte le attività in presenza in particolare di eventi internazionali, che nel primo semestre 2021 avevano subito una netta contrazione causa restrizioni pandemiche.

Il Gruppo continua a mostrare una solida struttura patrimoniale e finanziaria, che ha consentito, anche nel primo semestre 2022, di non sacrificare gli investimenti nelle attività strategiche e nello sviluppo dei prodotti, che si mantengono in linea con le previsioni.

Relativamente al settore *Content*, nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha provveduto ad aggiornare le guide: "Gelaterie d'Italia" presentata nel mese di marzo, "Oli d'Italia" presentata nel mese di aprile, "Pane e panettieri" presentata nel mese di giugno.

Nel corso del primo semestre, inoltre, il Gruppo ha proseguito la commercializzazione degli abbonamenti digitali, sotto il nome di *Premium*: il servizio di abbonamento che permette di accedere al *database* di tutti i contenuti prodotti da Gambero Rosso e pubblicati sulle tradizionali guide (Vini d'Italia, Ristoranti d'Italia, Bar d'Italia, ecc.) e alla versione digitale della rivista mensile. L'abbonamento è venduto nella formula mensile con rinnovo automatico, meccanismo che ha permesso la fidelizzazione dei clienti verso i servizi e i contenuti sulle piattaforme digitali.

Per quanto riguarda il settore *Tv & digital*, il primo semestre 2022 ha visto conferma del positivo andamento della raccolta pubblicitaria, in linea con lo stesso periodo dello scorso anno. Le attività in campo televisivo sono state di grande importanza soprattutto per l'utilizzo dei contenuti della *library* televisiva su *Sky canali 415 e 133* e su web internazionale.

Nel settore dell'*Education* sono proseguite le attività formative con la ripresa anche delle attività in presenza. È in fase di realizzazione il progetto di un'aula virtuale per l'erogazione di corsi in modalità ibrida al fine di aumentare le vendite dei corsi manageriali e alta formazione (in presenza e da remoto) fornendo la stessa esperienza di fruizione.

Le attività di *International & promotion events* nel primo semestre 2022 hanno invece visto una netta ripresa dei fatturati grazie alla possibilità di svolgere le manifestazioni in presenza, tornando ai livelli pre- Covid-19.

Nell'ambito delle *Partnership*, nel primo semestre 2022, Gambero Rosso ha rinnovato alcuni importanti accordi con rilevanti *partner* commerciali ed ha lanciato alcuni nuovi progetti, tra i quali, il più importante, "Global Summit" svoltosi nel mese di maggio a Milano presso Villa Necchi che ha visto la partecipazione di 25 relatori per confrontarsi sul tema "La Sostenibilità fattore di crescita delle aziende del settore agroalimentare". Cinque i tavoli tematici che si sono succeduti per parlare di certificazione, esperienze di impresa, servizi alle aziende e scenari nazionali futuri con il fine di valorizzare e sostenere le aziende italiane che investono attivamente risorse ed energie nella sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Sono proseguiti, per il secondo anno consecutivo, progetti quali: "Targhe" (progetto rivolto ai ristoranti che dà la possibilità a tutti coloro che sono presenti nella Guida 2022 di acquistare un "kit" che conterrà dei gadget) e "Oli" (progetto di consulenza e comunicazione con l'obiettivo di aumentare il numero di lettori/appassionati che leggono le guide e s'interessano ai prodotti ovvero potenziali clienti per i produttori e inserzionisti, anche attraverso la creazione delle community che creano engagement tra produttori e appassionati e tutti quanti gli operatori interessati ai temi).

Come noto, inoltre, Gambero Rosso ha istituito la Fondazione – senza scopo di lucro - con l'obiettivo di dotare gli eventi dell'azienda di contenuti di dibattito e convegnistici e di connettere le esigenze in campo sociale e ambientale con il mondo della produzione. Di particolare rilevanza sono stati: il progetto formativo di cucina rivolto ai detenuti all'interno del Carcere Regina Coeli effettuato in collaborazione con la Comunità di S. Egidio; l'organizzazione del primo corso professionale panettieri rivolto a ragazzi autistici in collaborazione con l'Associazione Valenze; il Protocollo di Intesa chiuso con Anbi – Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni – per progetti che hanno l'obiettivo di analizzare e valorizzare gli aspetti inerenti il nesso d'acqua e l'alimentazione, l'uso responsabile e sostenibile delle risorse idriche nella produzione alimentare, la promozione turistica e gastronomica delle oasi naturali.

Nel primo semestre 2022 sono proseguiti gli investimenti riguardanti l'implementazione e lo sviluppo di soluzioni *digital* e IT, già avviati nel corso degli esercizi precedenti, dando inizio al nuovo programma di trasformazione digitale 2021-2022 che ha come obiettivi l'innovazione dei prodotti digitali, la digitalizzazione, l'integrazione di alcuni processi aziendali e l'introduzione dei sistemi di *cyber security*; sono stati realizzati investimenti per complessivi 1.581 mila euro, principalmente nell'infrastruttura *Digital Transformation*, nonché investimenti effettuati per la produzione delle library televisive ed acquisto dei beni strumentali.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2022 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Impatto delle condizioni generali dell'economia sulla recuperabilità del valore delle attività

Dopo un 2021 in cui l'economia italiana ha registrato una crescita sostenuta, le stime del Pil prevedono una crescita più misurata: nel 2022 del +2,8% e nel 2023 del +1,9% (fonte: Istat Le prospettive italiana nel 2022 - 2023 7 giugno 2022).

L'attuale incertezza legata all'evoluzione della diffusione del virus Covid-19, agli eventuali impatti derivanti dal conflitto bellico in corso, nonché all'aumento dei costi di materie prime ed energetiche e all'incremento dell'inflazione, impone di continuare a mantenere una certa cautela rispetto alle previsioni dello scenario

macroeconomico. Pertanto, il Gruppo, con particolare riguardo al mercato pubblicitario e a quello delle manifestazioni in presenza resta caratterizzato dall'incertezza su quelli che saranno possibili effetti del perdurare della pandemia e le possibili ripercussioni che il conflitto in corso in Ucraina potrebbe avere sull'economia italiana e mondiale.

Nell'ambito del regolare ciclo di analisi di scenario esterno ed opportunità di sviluppo del Gruppo, vengono confermate le linee guida del piano industriale 2020-2024, nel contesto di un positivo ciclo di investimenti digitali e infrastrutturali, nonché dalla ripresa a pieno regime degli eventi internazionali già dal primo semestre 2022.

Il Gruppo monitora costantemente l'implementazione delle azioni previste nel Piano rispetto alle eventuali ripercussioni che dovessero derivare dal conflitto in Ucraina ed alle prospettive di ripresa post-pandemica, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Non si ritiene, al momento, che gli effetti delle condizioni generali dell'economia costituiscano un indicatore di perdita di valore. A tal riguardo, alla data di redazione della presente Relazione si ritiene che il Gruppo operi in condizioni di continuità produttiva e con costante ripianificazione delle attività e risorse produttive al fine di minimizzare possibili inefficienze.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macroeconomico

Il Gruppo Gambero Rosso opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR. Sulla base del *business model* implementato dal Gruppo, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante delle attività di tesoreria delle società del Gruppo e per gli investimenti.

In data 26 maggio 2021 è stato sottoscritto il contratto di copertura esposizione, Interest Rate Swap, legata al finanziamento Deutsche Bank, che trasforma il tasso variabile in tasso fisso. Si rimanda alle note esplicative per ulteriori dettagli.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento del pubblico e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

I costi e le spese sostenute in valuta estera sono molto limitati ed avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, e quindi il Gruppo non pone in essere attività di copertura. Non è possibile, di conseguenza, escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere contenute ripercussioni negative.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2022 dei rapporti con le parti correlate:

Rapporti patrimoniali	30-06-2022	31-12-2021
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	630	345
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	(242)	(0)
Crediti commerciali vs Domini Castellare	28	28
Crediti commerciali vs Telesia	27	-
Debiti commerciali vs Telesia	-	-

Rapporti economici	30-06-2022	30-06-2021
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	63	82
Ricavi per prestazioni di servizi vs Domini Castellare	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Telesia	23	23
Costi acquisizione pubblicità vs Class Pubblicità	(62)	-

Roma, 28 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2022**

2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	NOTE	30-Jun-2022	31-Dec-2021
Attività immateriali a vita indefinita	1	16.181	15.715
Attività immateriali a vita definita	2	3.337	3.108
Immobilizzazioni materiali	3	1.561	1.867
Partecipazioni	4	299	299
Attività per imposte anticipate	5	1.867	1.986
Altre attività finanziarie non correnti	6	112	110
Totale Attività non correnti		23.356	23.085
Rimanenze	7	1.040	1.066
Crediti commerciali	8	7.052	7.106
Crediti tributari	9	185	280
Altri crediti e altre attività correnti	10	267	574
Cassa e mezzi equivalenti	11	105	99
Totale Attività correnti		8.650	9.126
Totale attività		32.006	32.211

PASSIVITA'	NOTE	30-Jun-2022	31-Dec-2021
Capitale sociale	12	10.322	10.322
Riserve	12	(140)	(140)
Riserva FTA	12	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	12	(1.557)	(1.564)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	12	524	7
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		10.535	10.011
Patrimonio netto di terzi		4	7
Totale patrimonio netto		10.540	10.018
Debiti finanziari a medio e lungo termine	13	5.414	6.863
Passività per benefici ai dipendenti	14	584	578
Altre passività non correnti	15	1.356	1.190
Totale passività non correnti		7.354	8.632
Debiti finanziari a breve termine	16	4.353	3.480
Debiti commerciali	17	4.301	4.576
Debiti tributari e previdenziali	18	3.713	3.145
Altri debiti	19	1.746	2.360
Totale passività correnti		14.112	13.561
Totale passività		21.466	22.193
Totale patrimonio netto e passività		32.006	32.211

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	NOTE	30-Jun-2022	30-Jun-2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	8.165	4.522
Variazione delle rimanenze	20	(20)	(29)
Altri ricavi e proventi	20	182	160
Totale valore della produzione		8.326	4.653
Costi per materie prime	21	135	82
Costi per servizi e godimento beni terzi	21	4.084	2.056
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons	21	6	7
Costi del personale	21	1.709	1.632
Ammortamenti e perdite di valore	22	1.193	1.382
Altri costi operativi	21	136	59
Totale costi operativi		7.262	5.218
Margine operativo		1.064	(565)
Proventi ed oneri non ricorrenti	23	(101)	(59)
Proventi finanziari da terzi		-	-
Oneri finanziari da terzi		(202)	(199)
Utili e perdite su cambi		(6)	(1)
Proventi e oneri finanziari netti	24	(208)	(200)
Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	25	-	-
Risultato prima delle imposte		755	(823)
Imposte sul reddito	26	233	21
Risultato netto		522	(844)
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>		<i>(2)</i>	<i>(5)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>		<i>524</i>	<i>(839)</i>
Utile (perdita) base per azione		0,04	(0,06)
Utile (perdita) diluito per azione		0,04	(0,06)
Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle	NOTE	30-Jun-2022	30-Jun-2021
Risultato netto		522	(844)
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	27	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese	27	-	-
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo		-	-
Totale Risultato Complessivo		522	(844)

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)	30-Jun-2022	31-Dec-2021
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (A)	522	6
Ammortamenti	1.193	2.888
Variazione passività per benefici a dipendenti	6	(126)
 Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità (B)	1.199	2.762
Crediti commerciali	54	(949)
Altre attività	520	(207)
Rimanenze	26	33
Debiti commerciali	(275)	459
Altre passività	118	(168)
Variazioni nelle attività e passività (C)	443	(832)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A+B+C)	2.164	1.936
Incrementi immobilizzazioni materiali	(132)	(115)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(1.450)	(2.687)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	-	(6)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.582)	(2.808)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	873	839
Incremento (decremento) debiti finanziari a m/l	(1.449)	(353)
Altri movimenti di patrimonio netto	-	(2)
Aumento di capitale		
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(576)	484
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6	(388)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	99	487
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	105	99

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2021	10.322	(157)	1.386	222	(1.767)	10.006
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	(1.767)	1.767	-
Altre variazioni	-	17	-	(19)	-	(2)
Risultato esercizio	-	-	-	-	7	7
Saldo al 31 dicembre 2021	10.322	(140)	1.386	(1.564)	7	10.011
Patrimonio netto di terzi 2021	12			(5)	-	7
Totale Patrimonio netto 2021	10.334	(140)	1.386	(1.569)	7	10.018
Saldo al 1° gennaio 2022	10.322	(140)	1.386	(1.564)	7	10.011
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	7	(7)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato esercizio	-	-	-	-	524	524
Saldo al 30 giugno 2022	10.322	(140)	1.386	(1.557)	524	10.535
Patrimonio netto di terzi 2022	7			-	(2)	4
Totale Patrimonio netto 2022	10.329	(140)	1.386	(1.557)	522	10.540

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 30 giugno 2022 il Capitale sociale della Società è pari a euro 10.322 migliaia.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2022 e comprende il bilancio di Gambero Rosso S.p.A. e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso S.p.A. detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

CONTENUTO E FORMA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA– dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La relazione semestrale del Gruppo è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall’art. 27 comma 1 del d.lgs 127/91 e sue successive modifiche.

La revisione contabile della situazione consolidata è stata svolta dalla società Audirevi S.p.A..

La relazione semestrale è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;
- movimenti del patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

La relazione semestrale consolidata è stata redatta in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Boards* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La relazione semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2022 del Gruppo Gambero Rosso è stata redatta in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi”, emanato dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed è costituita dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione deve essere letta unitamente al bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2021.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2022 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2022

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2022.

IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti, denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliate, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 30 giugno 2022:

- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Insurance Contracts" che definiscono il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", hanno lo scopo di aiutare le imprese ad attuare lo standard e:
 - a. ridurre i costi semplificando i requisiti previsti dalla norma;
 - b. rendere più facile le esposizioni delle disclosure nei bilanci;
 - c. facilitare la transizione al nuovo standard, rinviando la sua entrata in vigore. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il *management* non prevede impatti significativi dall'adozione dei principi e interpretazioni sopra dettagliati. Un'accurata verifica verrà svolta dalla data di omologazione.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 30 giugno 2022.

Titolo documento	Effective date
Modifiche allo IAS 1 <i>Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date</i> (rispettivamente emessi il 23 gennaio 2020 e il 15 luglio 2020)	Periodi fiscali dal 1° gennaio 2023 o successivi
Modifiche allo IAS 12 <i>Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction</i> (emesso il 7 maggio 2021)	Periodi fiscali dal 1° gennaio 2023 o successivi
Modifiche allo IFRS 17 <i>Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 e IFRS 9 – Comparative Information</i> (emesso il 9 dicembre 2021)	Periodi fiscali dal 1° gennaio 2023 o successivi

Nel gennaio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche riguardanti lo IAS 1 - *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-Current*, al fine di chiarire come classificare i debiti e le altre passività come correnti o non correnti, in particolare come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività regolabili mediante conversione a patrimonio netto.

Nel maggio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 12 *Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*, che specifica come le società devono contabilizzare le imposte differite su transazioni quali *leasing* e obblighi di dismissione. Le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023, con applicazione anticipata consentita.

Nel dicembre 2021 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 - *Insurance Contracts*, il quale stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi emessi, nonché la guida relativa ai contratti di riassicurazione stipulati e ai contratti di investimento con caratteristiche di *Discretionary Participation Feature* (DPF). Nel giugno 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 17, volte ad aiutare le società ad implementare l'IFRS 17 e rendere più facile spiegare le loro performance finanziarie.

Le valutazioni in merito a potenziali impatti sono tutt'ora in corso ma il *management* si attende che l'applicazione di tali principi, emendamenti e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sugli importi iscritti a bilancio e sulla relativa informativa.

Uso di stime contabili

La redazione della relazione semestrale consolidata abbreviata richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale; pertanto, la presente relazione semestrale consolidata non include l'informativa aggiuntiva richiesta dalla IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono deconsolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a euro 2.987 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di *impairment test* da effettuarsi con cadenza almeno annuale.
- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del Gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono espone separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione. Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	30-06-2022	31-12-2021	30-06-2022	30-06-2021
dollaro USA	1,0387	1,1326	1,0566	1,2047

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le Società controllate da Gambero Rosso S.p.A. che sono state consolidate, oltre a Gambero Rosso S.p.A., con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

<u>Metodo integrazione globale</u>	Percentuale di possesso	Percentuale di consolidamento
- Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso Academy S.r.l. e società controllata:	100	100
- Cdg Lecce S.r.l.	84,25	100
- Gambero Rosso USA Corp.	100	100

In continuità con i precedenti bilanci, è stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di un'entità "no profit" senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 30 giugno 2022 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso S.p.A. è la seguente:

Prospetto di raccordo fra bilancio individuale della capogruppo e bilancio consolidato				
	<i>30/06/2022</i>		<i>31/12/2021</i>	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	580	23.372	(381)	22.792
Altre Società del Gruppo	(173)	18.662	71	18.835
Totale Gruppo	407	42.035	(310)	41.627
Effetto conversione PN	-	-	-	-
Effetto operazioni straord. fusione e conferimento	41	(4.202)	150	(4.242)
Diritti d'uso su beni in leasing	-	-	-	-
Liquidazione CDG Salerno - modifica area consolidamento	-	5	-	5
Attualizzazione TFR	-	-	-	-
Attività immateriali	74	(4.311)	147	(4.384)
Eliminazione Partecipazioni	-	(23.048)	-	(23.048)
Effetto altre scritture IAS-IFRS	-	66	20	66
Quota terzi	2	(9)	0	(11)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	524	10.535	7	10.011
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	(2)	4	-	7
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	522	10.539	6	10.018

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (Tv, Web, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio: la differenza emersa in sede di consolidamento della ex controllata Gambero Rosso Digital (incorporata in Gambero Rosso S.p.A. da novembre 2019) è stata attribuita al marchio; nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni
- Progetti di sviluppo 3 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite

di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali, possedute a seguito di contratti di leasing, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quelle in società che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevati al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;

- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevati al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti, determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

PRINCIPALI SCELTE VALUTATIVE NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l'effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi. Il valore recuperabile delle attività a vita utile indefinita viene valutato annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione del valore sulla base del valore d'uso calcolato con il metodo del *Discounted Cash Flow* sulla base dei flussi futuri attesi per gli anni 2021-2024 o *fair value* al netto dei costi di vendita e del valore d'uso.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Alla chiusura dell'esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di

cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante l'esercizio oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Euro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Dirigenti	3,00	3,16	(0,16)
Quadri	4,00	4,24	(0,24)
Impiegati	68,63	70,45	(1,82)
Operai	7,00	7,77	(0,77)
Apprendisti	-	-	-
Redattori	6,00	6,00	-
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati,	2,09	2,00	0,09
Totale dipendenti valori medi	90,72	93,62	(2,90)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Dirigenti delle aziende industriali
- Scuole private
- Industria Cineaudiovisiva

COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO

<i>Euro/000</i>	30-06-2022	30-06-2021	variazioni
Compensi amministratori	285	284	1
Compensi collegio sindacale	20	18	2
Compensi società di revisione	16	17	(1)
Totale Compensi	321	319	2

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La capogruppo nel corso del primo semestre ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, ivi inclusi gli adeguamenti alle ordinanze emanate in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid-19 per quanto concerne i profili privacy e la previsione di misure idonee per l'applicazione delle disposizioni in esse contenute, sotto la supervisione del DPO.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**ATTIVITÀ****Attività non correnti****1. Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

<i>Euro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Library televisiva	10.413	9.947	466
Marchi	5.768	5.768	-
Totale Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita	16.181	15.715	466

La voce riguarda i beni conferiti nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. a fine anno 2019, ed è composta dalla *library* televisiva per circa euro 10,4 milioni e dal marchio per circa euro 5,8 milioni.

Fino all'esercizio 2018, la *library* era considerata come bene immateriale a vita utile indefinita, nel presupposto, tra l'altro, che i contenuti televisivi beneficiassero, in sostanza, della presenza del marchio Gambero Rosso. Anche la valorizzazione originaria della *library* ha scontato il fatto che non è stato possibile desumere dei flussi reddituali specificamente riferiti alla *library* e distinti, quindi, da quelli riferibili al marchio.

A seguito dell'operazione di riorganizzazione interna e delle correlate indagini peritali sul valore della *library* e del marchio, è emerso che una parte rilevante del valore della *library* è riferibile a contenuti intrinsecamente legati al marchio, al punto tale che – ai fini della perizia – si è proceduto ad enucleare tale parte di valore per includerla nel marchio. Infatti, al 30 settembre 2019 data di riferimento della perizia, il valore delle *library* a vita utile indefinita era pari a euro 8.253 migliaia, ed in seguito alla enucleazione del marchio da parere del perito, il valore del solo contenuto è risultato essere pari a euro 3.080 migliaia.

Ai fini della rappresentazione nel bilancio consolidato, questa riclassificazione non ha generato impatti. Si tratta, infatti, di risorse di cui il Gruppo già disponeva e che sono state oggetto di una diversa allocazione tra le varie entità che rientrano nel perimetro di consolidamento. L'incremento di valore del marchio legato all'operazione di riorganizzazione non può per definizione emergere in quanto non generato dallo scambio con soggetti esterni al Gruppo.

Alla luce dell'acquisizione delle nuove informazioni sia in seguito alle analisi peritali, sia alla luce del cambiamento del quadro competitivo di riferimento, del cambiamento di strategia del Gruppo e della pluralità di canali di distribuzione, la società ha dovuto considerare gli effetti che le nuove strategie gestionali

producono sulla vita utile della *library* relativa al solo contenuto, in discontinuità rispetto al passato. La società ha preso come riferimento la perizia di stima nella quale, prudenzialmente, la vita utile della *library* è stata ipotizzata in 15 anni.

Pertanto, una parte della *library* attribuibile al marchio, per euro 5.173 migliaia viene considerata a vita utile indefinita e la *library* attribuibile al puro contenuto viene considerata a vita utile definita pertanto soggetta ad ammortamento.

Di seguito la movimentazione della voce:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2021	investimenti	ammortamenti	30/06/2022
Library televisiva	9.947	649	183	10.413
Marchio	5.768	-	-	5.768
Totale a vita indefinita	15.715	649	183	16.181

L'incremento netto al 30 giugno 2022 di euro 466 migliaia è imputabile alle *library*. Di seguito si elencano le principali *library* prodotte nel corso del primo semestre 2022:

- Library Italia vicina
- Library Orto di Giorgio
- Library Arte in cucina
- Library Max Fuoco
- Library Le Isole
- Library Profili grandi Chef
- Library Angelucci mangio tutto
- Library Questa Terra di Peppe
- Library l'erba del Barone
- Library Pausa Pranzo
- Library Giorgione web
- Library La mia Africa
- Library Panino amore mio
- Library Dolcemente
- Library Vita Fusion
- Library viaggi di spirito
- Library Il gusto di Igles
- Library Vito e i suoi
- Library Sardegna on the road

Al 30 giugno 2022 non sono stati effettuati *impairment test*, sulla base del disposto dello IAS 36, paragrafo 10, in quanto non vi sono elementi che possano far ritenere l'esistenza di una perdita di valore.

Questo in considerazione del fatto che la CGU di riferimento ha conseguito risultati positivi, tali da far ritenere che a fine esercizio gli obiettivi del piano 2020-2024 possano essere confermati.

Ai fini della previsione dei flussi della CGU Digital è stato utilizzato il piano industriale del Gruppo relativo

all'arco temporale 2020-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Gambero Rosso S.p.A. in data 12 novembre 2020. Il piano è stato redatto sulla base delle previsioni del management ed è pertanto caratterizzato da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

La stima è stata effettuata dalle previsioni di ricavi derivanti dal contratto di licenza di canali e dalla pubblicità sullo stesso canale televisivo oltre che dalla comunicazione digitale che si presume avranno una ripresa significativa, come già confermato dall'andamento positivo in atto.

2. Immobilizzazioni immateriali a vita definita

<i>Euro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.337	3.108	229
Totale Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.337	3.108	229

Di seguito la movimentazione:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2021	investimenti	ammortamenti	30/06/2022
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.277	40	57	1.259
Altre	1.831	762	515	2.078
Totale a vita definita	3.108	801	572	3.337

Il saldo al 30 giugno 2022 di euro 3.337 migliaia è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce concessione licenze e marchi tiene conto delle concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 – 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce a progetti di sviluppo tra i quali: il progetto *Trasformazione digitale* per euro 1.068 migliaia, la *library* editoriale per euro 749 migliaia, *Next Generation Academy* per euro 146 migliaia, *Piattaforma Digital* per euro 70 migliaia e per nuove attività commerciali per euro 45 migliaia.

3. Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing

Il valore al 30 giugno 2022 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Euro/000	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	1.136	1.406	(270)
Impianti e macchinari	193	218	(25)
Attrezzature industriali e commerciali	157	152	5
Altri beni	75	91	(16)
Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing	1.561	1.867	(306)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

Euro/000	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo iniziale	1.406	218	152	91	1.867
Acquisizioni dell'esercizio	74	9	43	6	132
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Dismissioni/Alienazioni nette d'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(343)	(34)	(38)	(22)	(438)
Totale movimenti dell'esercizio	(270)	(25)	5	(16)	(306)
Saldo finale	1.136	193	157	75	1.561

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione al primo gennaio 2019 dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 30 giugno 2022 di euro 1.136 migliaia include diritti d'uso su fabbricati per euro 1.008 migliaia e diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature per euro 128 migliaia.

Euro/000	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	1.008	1.253	(245)
Diritti d'uso su attrezzature	128	153	(25)
Totale Diritti d'uso	1.137	1.406	(269)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

	Saldo 2021	investimenti	ammortamenti	30/06/2022
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	1.253	74	(318)	1.008
Diritti d'uso su attrezzature	153	-	(25)	128
Totale Diritti d'uso su beni in leasing	1.406	74	(343)	1.137

4. Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 299 migliaia di euro (292 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), costituito principalmente dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero Rosso per 132

migliaia euro e nella StartupBootcamp Foodtech Srl per 166 migliaia euro.

5. Attività per imposte anticipate

Il saldo al 30 giugno 2022 è pari a euro 1.867 migliaia ed include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2021 era pari a euro 1.986 migliaia.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri, rivista dal *management* per tenere conto dell'impatto che il Covid-19 potrebbe comportare sui risultati del Gruppo nell'arco temporale dei prossimi anni, e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Cautelativamente, non sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite del periodo.

6. Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2022 è pari a euro 112 migliaia euro (110 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili e utenze.

Attività correnti

7. Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 30 giugno 2022 è pari a euro 1.040 migliaia contro euro 1.066 migliaia al 31 dicembre 2021. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>Euro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	647	652	(5)
Fondo svalutazione magazzino materie prime	(63)	(63)	-
Rimanenze prodotti finiti e merci	468	541	(73)
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	(12)	(64)	52
Totale rimanenze di magazzino	1.040	1.066	(26)

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2022 è esposto in bilancio al netto dei rispettivi fondi svalutazione magazzino, pari a euro 12 migliaia (euro 64 migliaia al 31 dicembre 2021) per quanto riguarda i prodotti finiti, e per euro 63 migliaia (euro 63 migliaia al 31 dicembre 2021) per quanto riguarda le materie prime. Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da *food & beverage* delle Città del gusto.

8. Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 30 giugno 2022 è pari a euro 7.052 migliaia, rispetto a euro 7.106 migliaia del 31 dicembre 2021.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Clienti ordinari	5.480	6.040	(560)
Fatture da emettere	1.859	1.397	462
Note di credito da emettere	(10)	(54)	44
Fondo Svalutazione Crediti	(276)	(277)	1
Totale crediti commerciali	7.052	7.106	(53)

Nel corso dell'esercizio sono state analizzate le posizioni dei crediti e la loro esigibilità. In seguito, si è provveduto allo stralcio di alcune posizioni.

9. Crediti tributari

Al 30 giugno 2022 la voce crediti tributari è pari ad euro 185 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2021 era pari a euro 280 migliaia. La voce comprende i crediti relativi all'attività R&D nonché il credito d'imposta derivante da innovazione tecnologica "ordinaria" e "digitale 4.0".

- **Credito d'imposta attività R&D**

Il Gruppo ha fruito del credito di imposta previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 e dal Decreto Ministeriale attuativo del 27 maggio 2015. Il credito d'imposta è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno ad euro 30.000 ed ecceda la media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il Gruppo fino al 2020 ha effettuato importanti investimenti di R&D finalizzati allo sviluppo della Piattaforma Digital ed all'implementazione del progetto Digital Academy. Il credito d'imposta complessivo relativo agli investimenti nell'esercizio 2020 ammontava ad euro 74 migliaia (utilizzato per euro 25 migliaia

nel corso dell'esercizio 2021 e per 25 migliaia nel primo semestre 2022).

- **Credito d'imposta da innovazione tecnologica "ordinaria" e "digitale 4.0"**

Trattasi del nuovo credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo e innovazione (L'art. 1 co. 198-209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064 della L. 17872020 e il DM 26.5.2020 prevedono, a partire dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2019 sino a quello in corso al 31.12.2022) che sostituisce interamente il bonus ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del DL 145/2013.

La nuova agevolazione si basa su un sistema volumetrico e non più incrementale. Si ritiene tuttavia possibile fare riferimento, per quanto compatibili, alle indicazioni relative al precedente credito d'imposta ex art. 3 del DL 145/2013.

Ciò posto, risultano agevolabili alla luce della nuova disciplina, gli investimenti in attività di innovazione tecnologica come meglio dettagliata dall'art. 3 del DM 26.5.2020.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ha effettuato importanti investimenti in innovazione tecnologica finalizzati all'innovazione dei prodotti digitali, alla digitalizzazione e all'integrazione di alcuni processi aziendali e all'introduzione dei sistemi di *cyber security*. Il credito complessivo relativo agli investimenti nell'esercizio 2021 ammonta ad euro 109 migliaia (utilizzato per euro 36 migliaia nel primo semestre 2022).

10. Altri crediti

Al 30 giugno 2022 la voce altri crediti è pari ad euro 267 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2021 era pari a euro 574 migliaia.

La voce risulta essere così composta:

<i>Euro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Anticipi provvigionali	12	6	6
Anticipi a fornitori	-	43	(43)
Crediti verso dipendenti	11	5	6
Ratei e risconti attivi	200	487	(287)
Crediti verso enti previdenziali	15	3	12
Altri crediti	28	29	(1)
Totale Altri crediti	267	574	(41)

11. Disponibilità liquide

La voce al 30 giugno 2022 è pari ad euro 105 migliaia rispetto ad euro 99 migliaia al 31 dicembre 2021.

Di seguito la composizione:

<i>Euro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Depositi bancari	76	72	4
Denaro e valori in cassa	29	27	2
Totale Disponibilità Liquide	105	99	6

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

12. Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>€uro/000</i>	31-Dec-2021	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 30-06 2022
<i>Del gruppo:</i>					
Capitale	10.322	0	0	0	10.322
Riserve	(140)	0	0	0	(140)
Altre	1.386	0	0	0	1.386
Utile (perdita) a nuovo	(1.564)	0	7	0	(1.557)
Utile (perdita) d'esercizio	7	0	(7)	524	524
Patrimonio Netto di Gruppo	10.011	0	0	524	10.535
<i>Di terzi:</i>					
Capitale e riserve di terzi	7	0	0	0	7
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	(2)	(2)
Patrimonio Netto di terzi	7	0	0	(2)	4
Crediti vs soci	0				0
Totale Patrimonio Netto	10.018	0	0	522	10.540

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto Consolidato sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 30 giugno 2022.

Passività non correnti

13. Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti per diritti d'uso su beni in leasing

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	4.944	6.099	(1.155)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS16	470	765	(295)
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'u:	5.414	6.863	(1.450)

I debiti finanziari al 30 giugno 2022 sono pari a euro 5.414 migliaia, rispetto a euro 6.863 migliaia dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine risentono dell'applicazione dello IFRS 16 per euro 470 migliaia (euro 765 migliaia al 31 dicembre 2021).

Il debito oltre l'esercizio successivo verso gli istituti di credito ammonta a euro 4.944 migliaia (euro 6.099 migliaia al 31 dicembre 2021).

I finanziamenti erogati da Banca del Fucino, Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale ed Intesa Sanpaolo sono garantiti dal Fondo di Garanzia L. 23.12.1996, N. 662 Mediocredito Centrale. Il finanziamento di Deutsche Bank è garantito da SACE.

Inoltre, per il finanziamento presso la Deutsche Bank, è stata stipulata una copertura IRS che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. È un contratto

“differenziale”, cioè ad ogni singola scadenza contrattuale il contratto liquida la differenza positiva/negativa, calcolata sul nozionale di riferimento, tra tasso fisso e EURIBOR3M.

Si tratta di un contratto Interest Rate Swap con Callability, la società ha cioè la facoltà, ma non l’obbligo, di estinguere anticipatamente, ad una data di esercizio prefissata, il contratto con un costo di sostituzione prefissato e pari a zero.

Nozionale: 2.500.000,00 euro

Data iniziale: 25 maggio 2021

Data finale: 31 marzo 2026

Callability: 29 marzo 2024

MTM iniziale: 60.000 euro

MTM 30/06/2022: (39.781) euro

Tutti i finanziamenti sono privi di *covenant*.

14. Passività per benefici ai dipendenti

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Fondo TFR	584	578	6
Totale passività per benefici ai dipendenti	584	578	6

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 584 migliaia, il valore era pari a euro 578 migliaia al 31 dicembre 2021.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell’effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un “piano a benefici definiti” soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell’esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “*Projected Unit Credit*” (PUC) come previsto dallo IAS 19.

15. Altre passività non correnti

Il saldo al 30 giugno 2022 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 1.356 migliaia, contro euro 1.190 migliaia del 31 dicembre 2021 ed è così composto:

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Debiti tributari	1.356	1.190	166
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
Totale altre passività non correnti	1.356	1.190	166

All'interno della voce vengono riclassificati i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi.

Passività correnti

16. Debiti finanziari a breve termine

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	1.565	1.149	416
Debiti per mutui entro l'esercizio	2.073	1.636	437
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16	715	695	20
Totale debiti finanziari a breve termine	4.353	3.480	873

I debiti finanziari a breve termine al 30 giugno 2022 sono pari a euro 4.353 migliaia contro euro 3.480 migliaia al 31 dicembre del precedente esercizio, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti all'applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a euro 715 migliaia.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito da linee commerciali e dalla parte corrente dei finanziamenti, principalmente per Deutsche Bank per euro 535 migliaia, Banca Progetto per euro 492 migliaia, Banca del Fucino per euro 98 migliaia, Banca Intesa per euro 619 migliaia e Medio credito centrale per euro 330 migliaia.

17. Debiti commerciali

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Debiti verso fornitori	3.063	3.368	(305)
Fatture da ricevere e note di credito da ricevere	1.238	1.208	30
Totale debiti commerciali	4.301	4.576	(245)

La voce al 30 giugno 2022 è pari ad euro 4.301 migliaia rispetto ad euro 4.576 migliaia al 31 dicembre 2021.

18. Debiti tributari e previdenziali correnti

La voce riguarda i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in scadenza entro i successivi 12 mesi. Il saldo al 30 giugno 2022 è pari ad euro 3.713 migliaia rispetto ad euro 3.145 migliaia al 31 dicembre 2021.

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Debiti tributari	3.596	2.962	634
Debiti verso istituti di previdenza	117	183	(66)
Totale altre passività non correnti	3.713	3.145	568

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Erario C/IVA	2.377	2.076	301
Debiti vs. Erario per ritenute	1.894	1.517	377
Debito per imposte correnti	323	234	89
Debiti verso Istituti di Previdenza	117	183	(66)
Debiti per sanzioni e interessi	358	326	32
Totale debiti tributari e previdenziali	5.069	4.336	733

19. Altri debiti

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	31-12-2021	variazioni
Debiti vs. dipendenti	1.059	870	189
Debiti vs. amministratori per emolumenti	-	16	(16)
Altri Ratei e risconti passivi	389	1.287	(898)
Altri debiti	298	186	112
Totale altri debiti	1.746	2.360	(614)

Gli altri debiti al 30 giugno 2022 sono pari a euro 1.746 migliaia, rispetto a euro 2.360 migliaia del 31 dicembre dell'esercizio precedente. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

20. Valore della produzione

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	30-06-2021	variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.165	4.522	3.643
Variazioni rimanenze prodotti	(20)	(29)	9
Altri ricavi e proventi	182	160	22
Totale Valore della produzione	8.326	4.653	3.673

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business

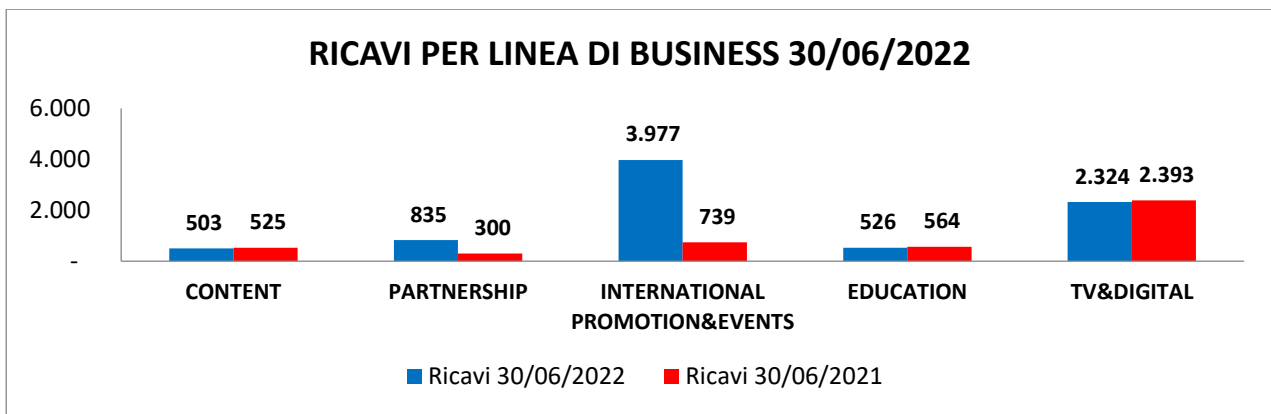
I Ricavi netti di vendita al 30 giugno 2022 hanno raggiunto 8.165 mila euro rispetto a 4.522 mila euro del 2021 (+81%).

I ricavi del primo semestre mostrano un incremento rispetto ai valori conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale crescita è stata trainata principalmente grazie alle seguenti aree di attività aziendali:

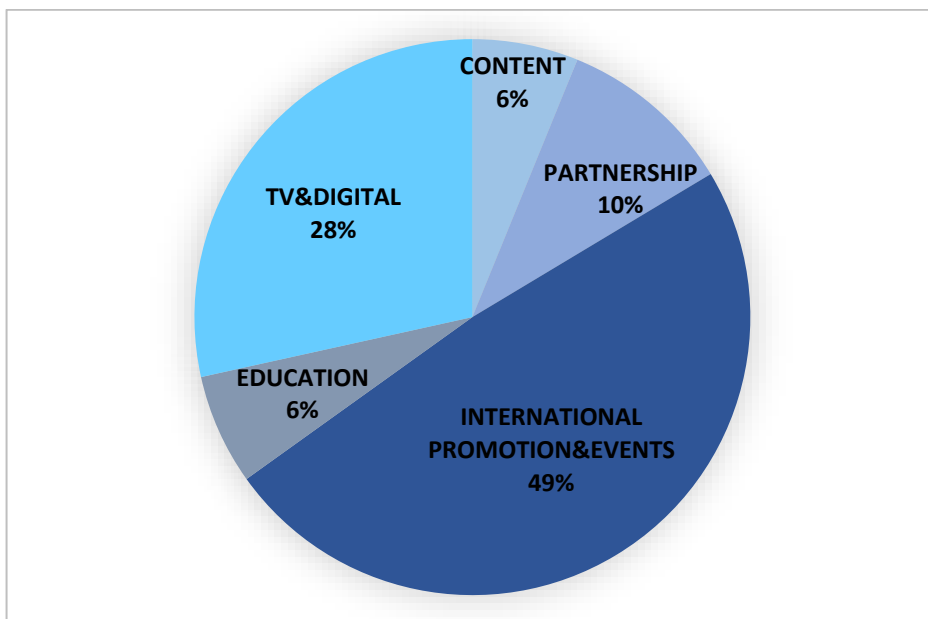
- il settore *International&promotion events* dove i ricavi sono cresciuti del 438%; dopo il periodo di chiusura di mercati causa Covid, e quindi l'impossibilità di svolgere manifestazioni in presenza in particolare all'estero, nel primo semestre 2022 sono state realizzate tutte le attività programmate in linea con i periodi pre Covid-19.

- il settore delle *Partnership* dove i ricavi sono cresciuti del 178% grazie all'avvio dei nuovi progetti di consulenza e comunicazione per i primari clienti del settore agroalimentare.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica del fatturato per BU:



Di seguito si riporta il grafico con l'incidenza dei ricavi per BU sul fatturato:



La voce **Altri Ricavi** al 30 giugno 2022 ammonta ad euro 182 migliaia rispetto ad euro 160 migliaia del 30 giugno 2021. In questa voce è incluso il credito d'imposta carta euro 33 migliaia.

21. Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	30-06-2021	variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	135	82	53
Costi per servizi	4.084	2.056	2.028
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	6	7	(1)
Costo del personale	1.709	1.632	77
Altri costi operativi	136	59	77
Totale costi della produzione	6.069	3.836	2.234

Il costo del personale di euro 1.709 migliaia (euro 1.632 migliaia al 30 giugno 2021) è esposto in bilancio al netto delle capitalizzazioni per progetti di sviluppo che nel corso del primo semestre 2022 sono state pari ad euro 438 migliaia (euro 588 migliaia al 30 giugno 2021).

22. Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	30-06-2021	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	755	928	(173)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	95	112	(17)
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16	343	342	1
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.193	1.382	(189)

23. Proventi e oneri non ricorrenti

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	30-06-2021	variazioni
Proventi non ricorrenti	5	20	(15)
Oneri non ricorrenti	(106)	(78)	(28)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(101)	(59)	(43)

La voce proventi e oneri non ricorrenti netti al 30 giugno 2022 è pari a euro -101 migliaia (euro -59 migliaia al 30 giugno 2021).

24. Proventi e oneri finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	30-06-2021	variazioni
Oscillazione e differenze cambi	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-
Totale Proventi finanziari	-	-	-
Oscillazione e differenze cambi	(6)	(1)	(5)
Interessi passivi bancari	(127)	(136)	9
Altri oneri finanziari e interessi passivi	(59)	(40)	(19)
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	(16)	(23)	7
Totale Oneri finanziari	(208)	(200)	(8)
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(208)	(200)	(8)

Nei proventi e oneri finanziari incidono oneri per IFRS 16 pari a euro 16 migliaia (euro 23 migliaia al 30 giugno 2021).

25. Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	30-06-2021	variazioni
Svalutazione partecipazioni	-	-	-
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	-	-	-

Non ci sono al 30 giugno 2022 utili o perdite da partecipazioni al patrimonio netto.

26. Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	30-06-2022	30-06-2021	variazioni
Imposte dell'esercizio	(113)	-	(113)
Imposte differite/anticipate	(120)	(21)	(99)
Totale imposte del periodo	(233)	(21)	(212)

A partire dall'anno 2017, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per tutte le società del Gruppo che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Cautelativamente, nel primo semestre 2022 non sono state accantonate le imposte anticipate sulle perdite del periodo.

27. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate: 1) dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la

contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio; 2) dagli utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il numero delle azioni al 30 giugno 2022 è pari a 14.449.000, di cui 4.449.000 sono relative all'aumento di capitale del 23 novembre 2015, in seguito all'operazione di quotazione all'Euronext Growth Milan.

Il prezzo per azione al 30 giugno 2022 era pari a 0,37 euro, mentre data di pubblicazione del presente bilancio, è pari a 0,318 euro.

Andamento del titolo Gambero Rosso degli ultimi sei mesi:



FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

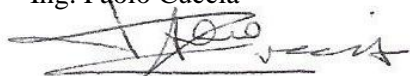
Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022, composta dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Cuccia', written over a horizontal line.

4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



GAMBERO ROSSO S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato al 30 giugno 2022**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2022

Agli Azionisti della
Gambero Rosso S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Gambero Rosso S.p.A. e controllate ("Gruppo Gambero Rosso") al 30 giugno 2022.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Gambero Rosso al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

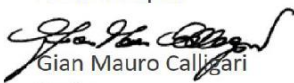
Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio ed in data 28 settembre 2021 ha espresso delle conclusioni senza rilievi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Roma, 28 settembre 2022

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligaris
Socio